



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

Determina n. 917 del 26/07/2021

OGGETTO: Presa d'atto della procedura di gara aperta andata deserta (CIG 8685284B15) e contestuale avvio di nuova indizione di gara, da esperirsi tramite la Stazione Unica Appaltante, per l'affidamento dei "Servizi connessi al controllo interno della qualità dell'acqua distribuita a mezzo della rete idrica comunale (D.Lgs.31/01)" – CIG 88443024E5

Proposta n. D14961-138-2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

SETTORE IDRICO, FOGNARIO, MANUTENTIVO, BENI PATRIMONIALI E CIMITERO

Dirigente responsabile: ING. DOMENICO D'ALTERIO

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto l'art. 107 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza.

Visto il Decreto Sindacale n. 127 del 20/07/2021 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore.

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28/06/21, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2021-2023;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 28/06/21, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2021-2023;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista l'istruttoria del Responsabile del Servizio che di seguito si riporta

PREMESSO

Che il Comune di Giugliano, in quanto soggetto gestore del servizio idrico, è obbligato, ai sensi del D.Lgs.31/01, a garantire la salubrità e pulizia delle acque distribuite con le modalità previste dallo stesso decreto in particolare attraverso "*controlli interni*" della qualità dell'acqua attraverso un'attività pianificata di prelievi ed analisi a mezzo di un "laboratorio interno" o stipulando apposita "convenzione con altri gestori di servizi idrici" (cfr.art.7 comma 3 D.Lgs.31/01) escludendo esplicitamente i laboratori delle ASL e quelli delle Agenzia di Protezione dell'Ambiente cui sono demandati i "*controlli esterni*";

Che l'art. 7 comma 3) del D.Lgs. 31/01 prevede che per i controlli interni il "gestore", si avvale di laboratori di analisi interni, ovvero stipula apposita convenzione con altro "gestore di servizi idrici" così come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera o-bis) del [decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152](#), e successive modifiche, nonché chiunque fornisca acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne, fisse o mobili;

Che ai sensi dell'art.6 comma 5) del D.Lgs. 31/01, il laboratorio di analisi, interno al soggetto gestore, deve seguire procedure di controllo analitico della qualità sottoposte periodicamente al controllo del Ministero della sanità, in collaborazione con Istituto superiore di sanità (accreditamento ACCREDIA);

Che ai sensi del Decreto Dirigenziale N. 27 del 16 febbraio 2005 – Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria - Regione Campania (BURC N.30 del 13.06.2005) I laboratori che effettuano i controlli analitici (ARPAC – e quelli dei Gestori) devono operare in garanzia di qualità secondo la norma ISO/IEC 17025 e sottoposti al controllo periodico del Ministero della Salute e dell'I.S.S.;

Che il Comune di Giugliano con Delibera di G.C. n. 187 del 27/12/2017 ha provveduto ad adottare il nuovo piano dei controlli interni della qualità dell'acqua distribuita a mezzo della rete idrica comunale al fine di soddisfare gli obblighi di controllo dei valori dei parametri chimici, microbiologici e di radioattività per le annualità 2017_2022;

Che il suddetto piano è stato trasmesso, a mezzo pec, all'ufficio competente della ASL NA 2 Nord con prot.reg.uff.U-3062 del 11/01/2019;

Che il Comune di Giugliano non possiede un laboratorio di analisi interno e pertanto, al fine di poter effettuare i controlli interni della qualità delle acque destinate al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/01 deve necessariamente rivolgersi a laboratori interni di altri "*soggetti gestori*" che tra l'altro devono possedere dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Che, al fine di procedere all'affidamento del servizio, il responsabile del Servizio Idrico Integrato, ing. Pasquale Villardi, ha predisposto e trasmesso, con nota prot. 33240 del 23.03.2021, i seguenti elaborati progettuali: 1) *Capitolato speciale d'appalto con elenco prezzi*; 2) *Stima Economica dei servizi per la durata di anni tre*, 3) *Quadro economico della spesa*, per un importo dei servizi, relativo alla durata di 3 anni, pari

ad Euro 92.538,04 comprensivi di Euro 1.850,76 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Euro 42.461,96 per somme a disposizione della S.A. per un totale di Euro 135.000,00;

Che l'importo dei servizi da affidare (Euro 92.538,04) è inferiore al valore della soglia comunitaria di Euro 214.000,00 fissata dall'art.35 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016;

Che, con la medesima nota il Responsabile del Servizio Idrico Integrato, ing. Pasquale Villardi, ha manifestato:

- la impossibilità di procedere all'acquisizione del suddetto servizio mediante la procedura sotto-soglia di cui all'art.36 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 50/2016 in *e-procurement* per mancanza di un numero sufficienti di operatori economici iscritti alla sezione 20.01 dell'Albo Fornitori istituito dall'Ente, in quanto suddetta procedura, nel caso di affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs.50/2016, prevede l'affidamento diretto previa consultazione di almeno 5 operatori individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- la opportunità, stante la difficoltà ben nota di trovare operatori economici che siano tra l'altro anche Soggetti Gestori di Servizi Idrici, di procedere all'acquisizione del servizio mediante procedura aperta da espletare mediante la Stazione Unica Appaltante (SUA) presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata con sede in Napoli alla quale il Comune di Giugliano ha aderito;

Che il Dirigente del Settore Idrico Fognario Manutentivo Beni Patrimoniali e Cimitero con prot. 33334 del 24/03/2021 avallava la suddetta richiesta invitando il responsabile del servizio ad attivare quanto necessario alla indizione della gara presso la SUA del Provveditorato OOPP di Napoli;

CHE con determina dirigenziale n. 276 del 29/03/2021 si è provveduto all'approvazione degli atti da porre a base di gara ed è stata indetta procedura di gara aperta (CIG 8685284B15), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.50/2016, da aggiudicarsi con il minor prezzo di cui all'art. 95, co.4 lett.b), determinato mediante unico ribasso percentuale offerto da applicare all'importo a base di gara pari ad Euro 92.538,04 previa decurtazione degli oneri per la sicurezza stimati in Euro 1.850,76, per l'affidamento dei "*Servizi connessi al controllo interno della qualità dell'acqua distribuita a mezzo della rete idrica comunale (D.Lgs.31/01)*", per la durata di anni 3;

CHE con nota prot. U-36110 del 30/03/2021 si procedeva ad inviare alla Stazione Unica Appaltante (SUA) presso il Provveditorato OOPP di Napoli la documentazione progettuale ed amministrativa approvata, chiedendo alla stessa di provvedere alla indizione di gara;

CHE la SUA provvedeva alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5^a Serie Speciale – contratti Pubblici n. 41 del 12/04/2021, fissando il termine di scadenza di presentazione delle offerte alla data del 28/04/2021 ore 12.00;

CHE la SUA provvedeva in data 29/04/2021, attraverso il proprio portale in e-procurement, all'esperimento della seduta di gara, procedendo all'esame della documentazione amministrativa relativa alle n.4 offerte pervenute nei termini: 1) ARACE LABORATORI SRL, 2) LAB SERVICE SRL, 3) CONSULCHIMICA SRL, 4) CENTRO DIAGNOSTICO ROSELLI, e previa esclusione dell'o.e. CENTRO DIAGNOSTICO ROSELLI, e successiva apertura delle offerte economiche, con verbale Rep.n.13015 del 29/04/2021 formulava proposta di aggiudicazione nei confronti dell'o.e. collocatosi al primo posto della graduatoria di gara, LAB SERVICE SRL con sede in Pollena Trocchia (NA) alla via San Gennariello n. 26;

CHE la SUA successivamente, al fine di poter procedere alla approvazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 50/2016, nonché decretare in merito alla efficacia dell'aggiudicazione, procedeva alla verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando e disciplinare di gara, in particolare chiedendo a tutti gli operatori economici concorrenti, di dimostrare il requisito di partecipazioni di cui al punto 5 della lex specialis ovvero "*di essere soggetti gestori così come definito dall'art.2 lett.c del D.lgs. 31/01 ovvero il gestore del servizio idrico integrato, così come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera o-bis) del decreto*

legislativo 11 maggio 1999, n. 152, e successive modifiche, nonché chiunque fornisca acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne, fisse o mobili i n possesso, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.Lgs. 31/01, di un laboratorio interno le cui procedure di analisi chimiche e microbiologiche della qualità dell'acqua vengono sottoposte periodicamente al controllo del Ministero della Sanità, in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità (accreditamento ACCREDIA), il suddetto laboratorio deve operare in garanzia di qualità secondo norma IO/IEC 17025 (decreto dirigenziale n. 27 del 16 febbraio 2005-Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria”;

CHE dalle suddette verifiche la SUA, accertato che nessuno degli operatori economici ammessi risultava essere..... *soggetti gestori così come definito dall'art.2 lett.c del D.lgs. 31/01 ovvero il gestore del servizio idrico integrato, così come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera o-bis) del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, e successive modifiche, nonché chiunque fornisca acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne, fisse o mobili i n possesso, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.Lgs. 31/01, di un laboratorio interno le cui procedure di analisi chimiche e microbiologiche della qualità dell'acqua vengono sottoposte periodicamente al controllo del Ministero della Sanità, in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità...* procedeva in data 06/07/2021, con decreto del Dirigente Delegato SUA, a prendere atto della mancanza di abilitazione del requisito di partecipazione (per cui il verbale del 29/04/2021 era stato adottato su un erroneo presupposto) e a dichiarare deserta la procedura di gara per carenza di offerte validamente formulate;

CHE il suddetto decreto della SUA di Napoli, trasmesso in data 06/07/2021 è stato acquisito all'Ente con prot. 73590 del 08/07/2021;

TANTO PREMESSO, considerato la necessità e l'urgenza di acquisire i servizi in oggetto per i quali si è proceduto con determina dirigenziale n. 276 del 29/03/2021 all'approvazione degli atti da porre a base di gara;

VISTO l'art. 60 relativo alla “procedura aperta” e l'art.97, comma 8 relativo all'applicazione del criterio di esclusione automatica delle offerte c.d. anomale

RICHIAMATO il disposto dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando: *gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

RICHIAMATO, altresì, il disposto dell'art. 192, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni

RILEVATO inoltre che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

PRESO ATTO, al riguardo, di quanto disposto dall'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 introdotto dalla L. 14 giugno 2019 n. 55 di conversione, con modificazioni, del [decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32](#) (c.d. decreto sblocca-cantieri) che recita:

9-bis) Fatto salvo quanto previsto all'art. 95 comma 3 le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo (contratti sotto soglia) sulla base del

criterio del minor prezzo ovvero al sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

PRESO ATTO, inoltre, delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 20, lettera t), della legge n. 55 del 2019 all'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che recita:

Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo: b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui al comma 3, lettera a);

integrazioni che la scelta del criterio di aggiudicazione deve ricadere su quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto;

RITENUTO che, con riferimento allo specifico intervento in esame il cui contratto prevede l'espletamento di servizi standardizzati, il criterio di aggiudicazione più idoneo sia costituito *dal minor prezzo* di cui all'art. 95 comma 4 del D.Lgs.50/2016;

RITENUTO che, avendo individuato tutti i predetti elementi e precisato quanto precede, possa darsi avvio alla procedura di affidamento per addivenire alla stipula del contratto di appalto;

RITENUTO di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: *il capitolato speciale nonché tutti i documenti complementari;*

VISTO l'art. 81, co. 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici;

VISTO la delibera n. 157/2016 dell'ANAC;

RILEVATO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico professionale degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPASS;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. 6 novembre 2012, n. 190, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATI principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTI gli artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti, il D.Lgs. n. 50/2016 e il D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora in vigore;

DATO ATTO dell'assenza di cause di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità dei firmatari, nonché dell'assolvimento degli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2016 è stato approvato il Protocollo d'Intesa per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) di cui all'art. 13 della L. 136/2010, i sensi e per gli effetti degli artt. 37,38, 39 del D.Lgs. n. 50/2016 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporto - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata con sede in Napoli;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 104 del 13/07/2017 è stato approvato il Disciplinare di Regolamentazione degli aspetti economici espressamente previsto dall'art. 16 del Protocollo d'Intesa per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) - Centrale di committenza;

RITENUTO che il servizio in oggetto può essere eseguito solo da "soggetti gestori di servizi idrici" in possesso di Laboratori interni accreditati per la verifica della qualità dell'acqua ai sensi del D.Lgs 31/01

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvata con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni, ed in particolare gli artt. 107 e 112;

VISTI il D. Lgs. 50/2016

P R O P O N E

DI PRENDERE ATTO, che la procedura di gara indetta con determina dirigenziale n. 276 del 29/03/2021, CIG 7964939B95, espletata attraverso la SUA NA 1 presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata è stata dichiarata deserta per carenza di offerte validamente formulate come si evince dal Decreto del Dirigente Delegato in data 06/07/2021 acquisita all'Ente con prot. 73590 del 08/07/2021;

DI PROCEDERE A NUOVA INDIZIONE di gara per l'affidamento dei *"Servizi connessi al controllo interno della qualità dell'acqua distribuita a mezzo della rete idrica comunale (D.Lgs.31/01)"*, **per la durata di anni 3**, da esperirsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, co.4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, determinato mediante unico ribasso percentuale offerto da applicare all'importo a base di gara pari ad **Euro 92.538,04** previa decurtazione degli oneri per la sicurezza stimati in Euro 1.850,76, al miglior offerente in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal capitolato tecnico prestazionale, sulla scorta della documentazione tecnico-progettuale-amministrativa già approvata con determina dirigenziale n. 276 del 29/03/2021 unitamente al seguente quadro economico di spesa:

A - Servizi

Importo Servizi, parte a corpo (prelievo campioni ed analisi programmate)	85.683,37
Importo Servizi, parte a misura (prelievo campioni ed analisi non conformità)	6.854,67
Totale A	92.538,04

di cui per oneri della sicurezza € 1.850,76

importo soggetto a ribasso 90.687,28

B - Somme a disposizione

Imprevisti 5% di Tot.A	4.626,90
IVA al 22% su Tot.A e Imprevisti	21.376,29
Accantonamento art.113 D.Lgs.50/66 (2% di A)	1.850,76
Spese di gara per SUA, pubblicità, contributo ANAC	14.608,01
Totale B	42.461,96

Totale A+B 135.00,00

DI DARE ATTO che ai fini della scelta della procedura di affidamento e dei *criteri di selezione* degli operatori così come indicati nel capitolato, il *"valore stimato"* ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs.50/2016, dei servizi da affidare per la durata di anni 3, ammonta ad € 92.538,04 oltre IVA al 22%;

DARE ATTO che per la nuova procedura da avviare è stato acquisito il **CIG 88443024E5**;

DI PROCEDERE, in relazione alla gara andata deserta, (CIG 7964939B95), ed a valere sulla prenotazione di impegno di spesa n. 4/2021 assunta con determina dirigenziale n. 276 del 29/03/2021 al Capitolo 10315312, Missione 09, Programma 04, Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2021-2023 annualità 2021

- ad assumere impegno di spesa di € 1,000,00 per far fronte al pagamento del contributo ANAC e delle spese di pubblicità, procedendo contestualmente a disimpegnare la restante parte dell'impegno pari ad € 42.625,00;

DI PROCEDERE, in relazione alla nuova gara CIG 88443024E5 e per ciascuna annualità di realizzazione dell'intervento, alla assunzione del relativo impegno di spesa a valere sul Capitolo 10315312, Missione 09, Programma 04, Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2021-2023 e successive annualità come di seguito riportato:

- € 30.329,12 da prenotare sull'esercizio finanziario annualità 2021;
- € 40.130,00 da prenotare sull'esercizio finanziario annualità 2022;
- € 40.130,00 da prenotare sull'esercizio finanziario annualità 2023;
- € 23.410,88 da prenotare sull'esercizio finanziario annualità 2024;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Villardi

RITENUTO di dover accogliere la proposta del Responsabile del Servizio Idrico Integrato sopra riportata;

VISTI il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e il DPR 207/2010 per la parte ancora vigente;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvata con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000 e successive modificazioni, ed in particolare gli artt. 107, 151, 183 e 184;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO, che la procedura di gara indetta con determina dirigenziale n. 276 del 29/03/2021, CIG 7964939B95, espletata attraverso la SUA NA 1 presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata è stata dichiarata deserta per carenza di offerte validamente formulate come si evince dal Decreto del Dirigente Delegato in data 06/07/2021 acquisita all'Ente con prot. 73590 del 08/07/2021;

DI INDIRE nuova gara d'appalto **CIG 88443024E5**, per l'affidamento dei servizi *"Servizi connessi al controllo interno della qualità dell'acqua distribuita a mezzo della rete idrica comunale (D.Lgs.31/01)"*, **per la durata di anni 3**, da esperirsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, co.4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, al miglior offerente in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal capitolato tecnico prestazionale;

DI DARE ATTO che l'importo a base di appalto, per la durata contrattuale di anni 3, è pari ad **Euro 92.538,04** comprensivi di Euro 1.850,76 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso,

DARE ATTO che la gara sarà espletata attraverso la Stazione Unica Appaltante, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata con sede in Napoli, mediante lotto unico, in quanto la realizzazione del servizio non può essere suddivisa funzionalmente in ulteriori prestazioni frazionate.

DARE ATTO, in relazione al combinato disposto dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 192 D.Lgs. 267/2000, che

- il fine del contratto è: *garantire la effettuazione dei controlli della qualità dell'acqua destinata al consumo umano secondo i parametri di legge;*
- l'oggetto del contratto è: *l'affidamento "Servizi connessi al controllo interno della qualità dell'acqua distribuita a mezzo della rete idrica comunale (D.Lgs.31/01)"*

- la forma del contratto è: *pubblico-amministrativa elettronica*;
- modalità di stipulazione del contratto di lavori pubblici: *a corpo e a misura*;
- le clausole essenziali del presente appalto *sono contenute e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Piano dei Prelievi e dei Controlli, nonché nella normativa di settore*;
- la modalità di scelta del contraente: *procedura aperta con criterio di aggiudicazione del minor prezzo*

DARE ATTO che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è nominato Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Pasquale Villardi, Responsabile del Servizio Idrico Integrato, che si avvarrà, ai sensi dell'art. 24 comma 1 lett. a) del D.Lgs.50/2016 del supporto tecnico-amministrativo dei seguenti dipendenti, Arch. Giancarlo Cerciello e Cerqua Davide;

DI PROCEDERE, in relazione alla gara andata deserta, (CIG 7964939B95), ed a valere sulla prenotazione di impegno di spesa n. 4/2021 assunta con determina dirigenziale n. 276 del 29/03/2021 al Capitolo 10315312, Missione 09, Programma 04, Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2021-2023 annualità 2021

- ad assumere impegno di spesa di € 1,000,00 per far fronte al pagamento del contributo ANAC e delle spese di pubblicità, procedendo contestualmente a disimpegnare la restante parte dell'impegno pari ad € 42.625,00;

DI PROCEDERE, in relazione alla nuova gara CIG 88443024E5 e per ciascuna annualità di realizzazione dell'intervento, alla assunzione del relativo impegno di spesa a valere sul Capitolo 10315312, Missione 09, Programma 04, Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2021-2023 e successive annualità come di seguito riportato:

- € 30.329,12 da prenotare sull'esercizio finanziario annualità 2021;
- € 40.130,00 da prenotare sull'esercizio finanziario annualità 2022;
- € 40.130,00 da prenotare sull'esercizio finanziario annualità 2023;
- € 23.410,88 da prenotare sull'esercizio finanziario annualità 2024;

DARE ATTO che il presente provvedimento ha efficacia immediatamente dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, co. 16 e 32, L. 13 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

TRASMETTERE il presente provvedimento al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, affinché in qualità di Stazione Unica Appaltante (SUA) adotti tutti i provvedimenti necessari all'espletamento della gara;

DARE ATTO dell'assenza di cause di conflitto d'interesse e di cause di incompatibilità dei firmatari e dell'assolvimento degli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Domenico D'Alterio

DETERMINA n. 917 del 26/07/2021

Attestazione ai sensi dell'art 183 comma 7 del D Lgs n 267 00 Denominazione: Presa d'atto della procedura di gara aperta andata deserta e contestuale avvio di nuova indizione di gara. Importo della spesa euro 135.000,00. Impegno Contabile 1199/2021 per euro 1.000,00; Prenotazione di impegno di spesa n. 17/2021 per euro 30.329,12; Prenotazione di impegno di spesa n. 17/2022 per euro 40.130,00; Prenotazione di impegno di spesa n. 17/2023 per euro 40.130,00. Per l'annualità 2024 si provvederà ad impegnare l'importo di euro 23.410,88 alla Missione 09 Programma 04 Titolo 1 Capitolo 10315312, ai sensi dell'art. 183, comma 6, del TUEL. Si assicura al riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma dell'art 183 comma 7 D Lgs 267 00

Li, Data 26/07/2021

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZIARIO

Dott. Andrea Euterpio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.